



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Affari Generali, Organi Istituzionali,
Appalti e Contratti, Politiche Sociali**

Responsabile: **Licheri Sandra**

DETERMINAZIONE N. **1581**

in data **30/11/2023**

OGGETTO:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920 per l'esecuzione delle azioni previste dal progetto sperimentale di Coordinamento pedagogico territoriale denominato "Crescere Insieme 0-6" relativo al Sistema Integrato di Istruzione dalla nascita ai sei anni. CIG:Z6B3D4D688

C O P I A

La Responsabile del Settore

Viste:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo n. 65 del 13/04/2017 avente ad oggetto: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3/23 del 22/01/2020, n. 35/33 del 09/07/2020, n. 39/14 del 30/07/2020, 33/1 del 05/08/2021, n. 46/9 del 25/11/2021, n. 50/42 del 28/12/2021 e n. 17/32 del 04/05/2023 con le quali la Regione Sardegna ha avviato il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni ed ha ripartito in favore dei Comuni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 20/12/2022 recante: "L.107/2015 e D.lgs. n. 65/2017 - Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Approvazione progetto denominato "Crescere insieme 0-6" e protocollo di intesa a livello locale";
- la propria Determinazione n. 1293 del 03/11/2022 recante: "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni. Accertamento di entrata del contributo da destinare al Coordinamento Pedagogico Territoriale e alle attività formative, dei fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia (anno educativo– scolastico 2021/2022) di cui all'Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 33/1 del 5.8.2021" rettificata con successiva Determinazione n. 1635 del 23/12/2022;
- la propria Determinazione n. 1514 del 12/12/2022 recante: "Fondo nazionale sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni - Fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia - Accertamento di entrata del finanziamento regionale da destinare alla promozione del Coordinamento Pedagogico Territoriale – Annualità 2022/2023";

Premesso che è volontà di questa amministrazione affidare ad un soggetto esterno le azioni stabilite nel progetto sperimentale di Coordinamento pedagogico territoriale denominato "Crescere Insieme 0-6" relativo al Sistema Integrato di Istruzione dalla nascita ai sei anni, approvato con la sopra citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 20/12/2022;

Appurato che:

- l'importo dell'affidamento che si intende realizzare è inferiore a € 140.000,00 e pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti e servizi ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che:

-in data 07/09/2023 tramite il portale SardegnaCAT, l'ufficio Appalti e Contratti ha provveduto, al fine di valutare la congruità dei prezzi, ad indire la procedura di richiesta di preventivi aperta a tutti gli operatori economici della categoria merceologica AL96 interessati allo svolgimento del servizio di Coordinamento pedagogico di cui trattasi - Codice Rfi_9691;

-il termine per la ricezione dei preventivi è stato fissato per il giorno 02/10/2023 alle ore 10:00;

-entro il suddetto termine sono pervenuti n. 3 preventivi da parte dei seguenti operatori economici

Operatore economico	Costo servizio
La Clessidra Soc. Coop. Sociale Onlus	€ 30.678,58
NOA nessuno ostacoli l'apprendimento Società Cooperativa Sociale ONLUS	€ 34.136,24
Orientare SRL	€ 35.805,00

Preso atto che:

- il miglior preventivo è stato presentato dall'operatore economico "La Clessidra Soc. Coop. Sociale Onlus" il quale propone il prezzo di € 30.678,58, IVA esclusa;
- l'operatore economico di cui sopra, a seguito di verifica della documentazione trasmessa, risulta in possesso di esperienze pregresse, idonee e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce all'art. 3, comma 1, lett. d) che l'affidamento diretto è *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Dato atto che:

- tramite il portale SardegnaCAT in data 21/11/2023 l'ufficio Appalti e Contratti ha provveduto a convertire la procedura di Rfi_9691 in procedura di Rdo, codice Rfi_9691_1 denominata "Affidamento diretto per l'esecuzione del progetto sperimentale di coordinamento pedagogico territoriale 0-6 CIG Z6B3D4D688", invitando l'operatore economico a confermare il preventivo offerto per l'esecuzione del servizio secondo le prescrizioni del capitolato prestazionale allegato alla presente;
- il termine per la ricezione dell'offerta è stato fissato per il giorno 27/11/2023 alle ore 13:00;
- entro il suddetto termine è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico di cui trattasi;

Preso atto del verbale generato in automatico dalla piattaforma SardegnaCAT dal quale si rileva che l'operatore economico ha confermato l'offerta per l'esecuzione del servizio di cui trattasi quantificata in euro € 30.678,58;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920 per l'esecuzione delle azioni

previste dal progetto sperimentale di Coordinamento pedagogico territoriale denominato “Crescere Insieme 0-6” per un importo di € 30.678,58, IVA esclusa;

Atteso che il presente affidamento è previsto per la durata di un biennio con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto;

Visti inoltre:

-l'art. 52 comma 1 del D.lgs. del 31 Marzo 2023, n. 36 il quale prevede che *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

- il comunicato del MIT del 30 giugno 2023 il quale ha ulteriormente chiarito che per le procedure di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a €. 40.000, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Atteso pertanto che, come inoltre stabilito da propria Determinazione n. 1160 del 26/09/2023, l'Ufficio scrivente procederà con verifiche a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici attraverso l'utilizzo di un software, messo a disposizione dall'Ufficio Servizi informatici, in un'ottica di massima celerità delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si è proceduto ad acquisire il CIG: Z6B3D4D688

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della G.M. n. 192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dall'operatore economico indicato all'interno dell'allegata nota;

Visto l'art. 183 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Accertato, ai sensi dell'art. 183, c.8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 01/08/2023 recante: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 – Approvazione”;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Attestata, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013 o dell'obbligo di astensione di cui all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera della Giunta Comunale n. 220/2013;

Richiamato il decreto Sindacale numero 12 del 03/07/2023: Conferimento degli incarichi di direzione dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente, di sostituzione dei nominati responsabili e di vice-segretario;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 04/05/2023 recante :
"Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 05/04/2023 recante: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17/04/2023 recante ad oggetto:
"Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)";

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

Di procedere per le motivazioni indicate in premessa, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920 per l'esecuzione delle azioni previste dal progetto sperimentale di Coordinamento pedagogico territoriale denominato "Crescere Insieme 0-6" relativo al Sistema Integrato di Istruzione dalla nascita ai sei anni per un importo complessivo pari ad € 32.212,51 (IVA al 5% inclusa), secondo le prescrizioni contenute nel capitolato prestazionale allegato alla presente determinazione;

Di impegnare in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920, per il suddetto servizio, la spesa

complessiva di € 32.212,51 sul Titolo 1, Missione 12, Programma 1, Cap. 7071 art. 85 “Spese per il Coordinamento pedagogico territoriale e attività formative L. n. 107/2015 e D.lgs. n. 65/2017” – Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023;

Di dare atto che come stabilito da propria Determinazione n. 1160 del 26/09/2023, l'Ufficio scrivente procederà con verifiche a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici attraverso l'utilizzo di un software, messo a disposizione dall'Ufficio Servizi informatici, in un'ottica di massima celerità delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000 il programma dei pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si è proceduto ad acquisire il CIG: Z6B3D4D688;

Di dare atto che l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 e pertanto sarà tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi richiesti dalla Legge;

Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267/2000;

Il responsabile del procedimento

Dott. Simone Troga

La Responsabile del Settore

Dott.ssa Sandra Licheri



COMUNE DI SESTU
Città Metropolitana di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1581 del 30.11.2023

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920 per l'esecuzione delle azioni previste dal progetto sperimentale di Coordinamento pedagogico territoriale denominato "Crescere Insieme 0-6" relativo al Sistema Integrato di Istruzione dalla nascita ai sei anni. CIG:Z6B3D4D688

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2023	7071	85	D01581	1	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore della Cooperativa Sociale ONLUS "La Clessidra" – sede legale in Via San Gavino n. 27 Villacidro – C.F. 02512120920 per l'esecuzione delle azioni pre	23652	32.212,51

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 30.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 01.12.2023

L'impiegato incaricato



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

**Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DELLE AZIONI
PREVISTE DAL PROGETTO SPERIMENTALE DI COORDINAMENTO PE-
DAGOGICO TERRITORIALE DENOMINATO "CRESCERE INSIEME 0-6" –
SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCI-
TA SINO AI SEI ANNI (L. 107/2015 E D.LGS. N.65/2017)

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il presente affidamento ha per oggetto l'esecuzione delle Azioni previste dal Progetto Sperimentale, redatto nell'ambito del Coordinamento pedagogico territoriale Sestu 0-6 (di seguito CPT Sestu 0-6), denominato **“Crescere insieme 0-6”**, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 20/12/2022, ai sensi della Legge n.107/2015 e D.lgs. n. 65/2017.

Nello specifico, il servizio richiesto ha per oggetto le Azioni n. 2, 3, 4, 5 del suddetto progetto Sperimentale, di seguito dettagliatamente descritte:

Azione 2. Formazione del personale docente e non docente, impegnato nella sperimentazione e formazione a sostegno della genitorialità:

L'affidatario dovrà garantire l'organizzazione, la pubblicizzazione e lo svolgimento di percorsi di formazione, tramite incontri, seminari, convegni, conferenze, cicli di incontri monotematici e laboratoriali. Tale formazione sarà rivolta primariamente a tutto il personale educativo, docente e non docente dei servizi aderenti al CPT Sestu 0-6 ed ai genitori dei minori della fascia 0-6 anni afferenti agli stessi e rivolto a tutta la cittadinanza ove richiesto dallo stesso CPT Sestu 0-6 e dal referente comunale dello stesso.

L'affidatario dovrà svolgere obbligatoriamente, previo accordo con l'amministrazione, le attività di formazione di seguito descritte:

- cicli di incontri per un minimo 20 ore cadauno;
- seminari, convegni e/o conferenze per un minimo n. 8 ore cadauno;

Le tematiche che prioritariamente dovranno essere trattate sono:

- Curriculum unitario per il sistema 0-6: gli orientamenti nazionali per i servizi educativi e la progettazione;
- Formazione alla genitorialità e per la genitorialità: come accompagnare insegnanti e genitori alla conoscenza di modalità comunicative e relazionali efficaci e positive per la tutela ed il benessere dei bambini;
- Il ruolo delle emozioni nella relazione educativa e nella gestione dei gruppi;
- L'educazione nell'era digitale: uso e abuso degli strumenti di device;
- Sviluppo tipico ed atipico del bambino, i disturbi dello spettro e gestione dei comportamenti problema;
- Lo sviluppo cognitivo del bambino alla luce delle nuove scoperte nelle Neuroscienze;
- La rabbia e l'aggressività espresse dai bambini: come affrontarle e come capirle;
- Educazione emozionale e motoria al Nido e all'Infanzia;

- L'arte di saper comunicare in modo assertivo nei servizi 0-6;
- L'organizzazione dei contesti educativi inclusivi (spazi, tempi, materiali, arredi, ecc...);
- Allenare le 4 soft skill: flessibilità, problem solving, team-working, motivazione;
- La prevenzione del Burnout nelle professioni educative;
- Attività pratiche/laboratoriali di sviluppo della creatività;
- Attività di animazione alla lettura, educazione all'arte, riciclo creativo per il curricolo 0-6 (sia per insegnanti, educatori che genitori).

I percorsi di formazioni dovranno essere avviati sia nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 sia nel corso del successivo anno scolastico 2024/2025 e potranno essere organizzati sia eventi singoli che cicli di incontri con moduli monotematici di approfondimento purché distribuiti nell'arco dell'anno.

Le attività di formazione, dovranno essere eseguite da professionisti e/o esperti in materia con comprovata esperienza nel settore della formazione 0-6.

L'individuazione dei professionisti di cui sopra, l'organizzazione e la pubblicizzazione degli eventi, dovrà essere proposta dalla ditta affidataria e avallata dal CPT Sestu 0-6 e dal suo referente/coordinatore comunale.

Azione 3. Progettazione e realizzazione di moduli didattici di transizione e di materiali didattici a supporto e definizione e creazione di spazi ludici integrati

L'affidatario dovrà svolgere obbligatoriamente n. 4 moduli didattici di transizione (2 per ciascuna annualità scolastica) nei seguenti periodi: Maggio/Giugno e Settembre/Ottobre

Tali moduli dovranno prevedere:

- la realizzazione di laboratori e attività sperimentali nell'ambito dei progetti di continuità educativa tra gli asili nido, scuole dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria;
- la creazione di materiali didattici ed educativi di supporto, finalizzati all'integrazione e alla continuità educativa fra i servizi 0-3 e 3-6
- il monitoraggio e la rilevazione delle attività offerte in termini di efficacia ed efficienza.

La programmazione di tali attività dovrà essere proposta dalla ditta affidataria e avallata dal CPT Sestu 0-6 e dal referente comunale dello stesso. Il materiale occorrente per la realizzazione degli interventi a) e b) saranno a carico della ditta affidataria.

Per il monitoraggio e la rilevazione della qualità dell'offerta, si rimanda a quanto indicato nell'azione 5.

Azione 4. Promozione della cultura dell'infanzia e delle linee guida dei sistemi integrati 0-6: diffusione delle azioni nel contesto di riferimento attraverso la promozione di eventi formativi per le famiglie, dialoghi pedagogici tra le agenzie educative e la realizzazione e diffusione di una "Magna Carta dell'Infanzia" e delle "Linee Guida del sistema integrato 0-6":

a) Creazione del sito internet e promozione del Sistema Integrato:

L'affidatario dovrà curare tutte le fasi (creazione, configurazione, pubblicazione, gestione, ecc.) necessarie alla realizzazione di un sito internet tale da diffondere le azioni e le attività sviluppate dal CPT 0-6 di Sestu, nonché i documenti relativi alla diffusione del Sistema integrato 0-6, normative a tutela dell'Infanzia, ed eventuali altre documenti e materiali ritenuti utili alla promozione di una Cultura dell'Infanzia".

All'interno del sito dovranno essere obbligatoriamente presenti:

- una sezione di promozione della documentazione relativa al Sistema integrato 0-6;
- una sezione di rimando alla pagina web istituzionale del Comune di Sestu;
- una sezione contenente uno spazio di presentazione, con relativa scheda di presentazione del singolo servizio, per tutti i servizi afferenti al CPT 0-6 di Sestu, come da Protocollo di intesa (istituti scolastici pubblici e privati, servizi educativi, micronidi, nidi, ecc.) e i link di rimando alle pagine web indicate dagli stessi;
- una sezione contenente tutte le proposte, i materiali e le attività realizzate dal CPT 0-6 di Sestu
- una sezione contenente i contatti di riferimento per il CPT Sestu 0-6

Il sito dovrà essere costantemente aggiornato e ogni modifica e/o aggiornamento dello stesso dovrà essere avallata dal CPT Sestu 0-6 e dal referente comunale dello stesso.

b) Promozione di eventi informativi e formativi per la promozione di dialoghi pedagogici tra le diverse agenzie educative

L'affidatario dovrà garantire l'organizzazione, la pubblicizzazione e lo svolgimento di eventi informativi e/o formativi con i referenti e le equipe delle diverse agenzie educative che si occupano dei minori della fascia 0-6 anni nel contesto di riferimento (Scuole, ASL, Politiche sociali e Istruzione, Tribunale per i minorenni, Procura minorile, ecc), anche al fine sostenere la pratica del "*Agire Insieme*".

L'affidatario dovrà svolgere obbligatoriamente, previo accordo con l'amministrazione, le attività di seguito descritte:

- Attività e/o eventi informativi e/o formativi per un minimo di 4 ore cadauno;

c) Realizzazione e diffusione di una “Magna Carta dell’Infanzia”

L'affidatario dovrà curare in stretta collaborazione con il CPT Sestu 0-6 e il referente comunale dello stesso, la realizzazione, diffusione e pubblicizzazione di una “Magna Carta dell’Infanzia”, quale documento di sintesi delle normative internazionali, nazionali e locali in materia di promozione e tutela dei diritti dell’infanzia.

Tale documento dovrà essere realizzato sia in formato E-Book sia in formato cartaceo come Opuscolo divulgativo, tale a garantire una diffusione sufficiente e omogenea sul territorio. Il numero degli opuscoli divulgativi da realizzare dovrà essere concordato con il CPT Sestu 0-6 e il referente comunale dello stesso.

Sempre in accordo con il CPT Sestu 0-6 e il referente comunale dello stesso, la ditta affidataria avrà l’onere di garantire la diffusione di eventuale materiale cartaceo e/o pubblicitario tale a garantire la più ampia comunicazione e diffusione dei documenti sul sistema integrato 0-6 e delle diverse iniziative del CPT Sestu 0-6.

Azione 5. Monitoraggio

La ditta affidataria dovrà effettuare il monitoraggio delle Azioni 2, 3, 4, sopra riportate, con attenzione alla rilevazione della qualità in termini di efficienza ed efficacia dell’azione, in stretta collaborazione con il referente CPT del Comune di Sestu (precedentemente indicato come “referente comunale”).

Per tale azione, si dovrà fare riferimento, primariamente, alle indicazioni e/o eventuale modulistica fornita dal Tavolo Paritetico di confronto per il sistema integrato 0-6 della Regione Sardegna, contenente il set di indicatori di contesto, gli indicatori di realizzazione e di risultato dell’intervento per ogni singola Azione della sperimentazione finalizzate all’integrazione dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni. La ditta affidataria, ad integrazione della suddetta modulistica, sempre in stretta collaborazione con il CPT Sestu 0-6 e il referente comunale dello stesso, potrà utilizzare e/o realizzare altra modulistica per il sistema di rilevazione della qualità delle azioni n. 2, 3, 4, prima dettagliate.

In relazione alle azioni di monitoraggio concomitanti all’espletamento di ciascuna azione si prevede che le stesse siano accompagnate dalla produzione costante di report informativi da trasmettere al Responsabile del Settore Politiche Sociali e al Referente del CPT.

In relazione alla rilevazione della qualità, svolta alla fine di ogni azione, si prevede la trasmissione finale dei dati e delle valutazioni conseguenti al Responsabile del Settore

Politiche Sociali e al Referente del CPT. La rilevazione della qualità così operata costituirà oggetto di pubblicazione sul sito di cui all'articolo 1 del presente capitolato prestazionale.

Art. 2 – Durata dell'affidamento

L'appalto avrà durata di 24 mesi, con decorrenza dalla stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio.

Art. 3 – Obiettivi e finalità

Promuovere le azioni previste dal Progetto Sperimentale "Crescere insieme 0-6" a supporto del Coordinamento Pedagogico Territoriale, secondo quanto previsto dalle Linee guida dei sistemi integrati 0-6

Le finalità sono inoltre quelle sancite dalla seguente normativa:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo n. 65 del 13/04/2017 avente ad oggetto: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- i documenti programmatici recanti "Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei" e "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" approvati dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, in attuazione dell'art. 10 del D.lgs. n. 65/2017;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 334 del 22/11/21 recante ad oggetto: "Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

Art. 4 - Destinatari del servizio

Il servizio del presente affidamento è un servizio di supporto della rete degli operatori dei servizi afferenti al CPT Sestu 0-6 in riferimento alle azioni 2, 3, 4, 5 del Progetto Sperimentale "Crescere insieme 0-6".

Art. 5 – Importo dell'affidamento

L'importo stimato complessivo del servizio per un biennio è pari a € **36.092,45** oltre IVA al 5 % così suddiviso:

- € 18.525,00 disponibili nel biennio per l'Azione n. 2;
- € 2.850,00 disponibili per il biennio per l'Azione n.3;
- € 9.500,00 disponibili per l'Azione n.4;
- € 5.217,45 disponibili per l'Azione n.5

Importi da porre a base di gara:

- **Azione n. 2** costo orario attività formativa:

- € 100,00 oltre l'IVA di legge per la formazione in presenza;
- € 70,00 oltre l'IVA di legge per la formazione a distanza;

- **Azione n.3:**

- € 1.425,00 annuali oltre l'IVA di legge;

- **Azione n.4**

- **Let. a)** € 5.000,00 oltre l'IVA di legge;
- **Let. b)** costo orario attività formativa/informativa: € 70,00 oltre l'IVA di legge;
- **Let. c)** € 1.000,00 oltre l'IVA di legge

- **Azione n. 5**

- € 5.217,45 oltre l'IVA di legge.

Si precisa che la ripartizione delle suddette risorse per le Azioni n. 2/3/4/5 potrà essere parzialmente rimodulata dalla stazione appaltante al fine di rendere più funzionale l'efficacia complessiva del progetto.

Art. 6 – Gestione del personale impiegato nel servizio

Sono da considerarsi attività a esclusivo carico della Ditta tutte quelle attività inerenti la gestione del personale addetto al servizio e alle diverse attività.

Tutto il personale impiegato è tenuto a mantenere durante il servizio il segreto d'ufficio ed un comportamento corretto che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente di riferimento o agli utenti.

Gli operatori che espletano il servizio di cui trattasi per conto e nome della Ditta appaltatrice sono tenuti al segreto d'ufficio su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e i rapporti con l'Ente appaltatore. Essi sono altresì tenuti a mantenere durante il servizio un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente.

È fatto assoluto divieto al personale della Ditta richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune e comprese negli orari di lavoro con lo stesso concordati;

È escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale della Ditta.

L'affidatario deve garantire la gestione del servizio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (titoli di studio, idoneità fisica, etc.)

Art. 7 – Applicazione delle norme del C.C.N.L e di altre disposizioni relative al personale

Il personale dipendente dovrà essere, pena la risoluzione del contratto, assunto ed inquadrato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali che regolano la materia, nonché possedere tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme.

Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. Se la Ditta ha forma cooperativa si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi contrattuali e receda da essi.

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto la Ditta si obbliga comunque ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato (es. CCNL e Contratti Integrativi).

Il personale utilizzato dalla Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti al servizio assegnato (D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"), e le norme fissate dal presente Capitolato.

Deve inoltre svolgere le attività e i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza.

Il personale impiegato dalla Ditta è tenuto al segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P. La Ditta affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale impiegato in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico ri-

guardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

La Ditta contrarrà, prima dell'inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Entro il termine che verrà fissato dall'Amministrazione, la Ditta affidataria trasmetterà una copia della polizza alla Responsabile del Settore e dei successivi rinnovi.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia con le generalità del lavoratore come previsto anche dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e soggetti impegnati nel servizio di cui al presente Capitolato al Responsabile del Settore, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

Il Responsabile del Settore è tenuto al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con la stazione appaltante.

A richiesta, la Ditta è tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre Imprese che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

Art. 8 – Obblighi di riservatezza e gestione dei dati personali dell'operatore economico affidatario.

L'operatore economico e i suoi collaboratori hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi

diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio in oggetto; L'obbligo di riservatezza si estende anche oltre la durata contrattuale. L'operatore economico è tenuto allo scrupoloso rispetto del Codice in materia di protezione dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016.

In particolare, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui abbia la conoscenza o la disponibilità in relazione all'esecuzione dell'appalto, l'affidatario ha l'obbligo:

- a) di limitarsi all'utilizzo dei dati per le sole finalità riconducibili alla corretta esecuzione del contratto;
- b) di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni, impedendone la divulgazione anche accidentale a soggetti terzi;
- c) di garantire l'integrità dei dati, impedendone l'alterazione anche ai fini del possibile utilizzo improprio da parte di terzi;
- d) di garantire la custodia e la sicurezza dei dati, sia in ambito fisico sia informatico;
- e) di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legge in caso di perdita dei dati a tutela degli interessati;
- f) di assicurarsi che tutti gli obblighi di cui ai punti precedenti siano scrupolosamente osservati dai propri dipendenti e collaboratori.

**Art. 9 – Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione.
In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni**

la Ditta deve fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. in particolare così come modificati dal D. Lgs. 97/2016.

In ottemperanza alle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della stazione appaltante, alle dipendenze della Ditta Affidataria non dovranno essere presenti soggetti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001. La Committenza prevede azioni di monitoraggio annuale relative al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001.

Art. 10 – Prestazioni e obblighi dell'affidatario.

L'affidatario è tenuto a gestire i servizi oggetto del presente Capitolato con propria organizzazione e nel rispetto delle disposizioni legislative in vigore.

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore,

che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune di Sestu.

La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite. Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente Capitolato, l'affidatario si impegna a:

- predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti relativamente alle attività oggetto del presente appalto.
- produrre prima dell'inizio del servizio il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto.

Art. 11 – Fatturazione e pagamento dei corrispettivi.

Il corrispettivo sarà fatturato allo stato di avanzamento del servizio in proporzione a ciascun servizio svolto come previsto dall'art. 1 del presente capitolato, in seguito all'emissione del certificato di pagamento da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto, previa acquisizione del prospetto riepilogativo del servizio e delle attività erogate.

Dall'importo mensile sarà trattenuto lo 0,50% (art. 4 comma 3, DPR 207/2010).

I pagamenti avverranno mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Sestu - Via Scipione, 1 – 09028 Sestu, Partita Iva: 01098920927 e inviate tramite PEC al protocollo generale del Comune di Sestu: protocollo.sestu@pec.it.

I pagamenti saranno disposti, tramite il servizio di tesoreria, previa verifica sulla regolarità del servizio svolto e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione dell'impresa in rapporto agli adempimenti contributivi e previdenziali. Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, se accettato bilateralmente.

Per la decorrenza del termine di pagamento fa fede la registrazione al protocollo delle fatture od altra documentazione di addebito.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'affidatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del detto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto, il codice identificativo gara. Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 CC e dell'art. 3 comma 8 della legge.

Art. 13 – Responsabilità e assicurazioni.

La Ditta affidataria risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati all'Amministrazione appaltante o a terzi (compresi gli utenti), anche per comportamenti omissivi del personale addetto, in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da qualsiasi soggetto avanzata.

La Ditta affidataria si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, comprese le eventuali proroghe - idonea copertura assicurativa per:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività e ai servizi prestati, intendendosi compresi i danni derivanti dal complesso delle attività e dei servizi formanti oggetto dell'appalto, come descritto nel presente Capitolato d'onori, con tutte le attività inerenti, accessorie e

complementari rispetto alle attività e servizi principali, nessuna esclusa né eccettuata, comprensiva della garanzia per la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci. La richiamata assicurazione RCT/RCO dovrà prevedere:

- nella "descrizione del rischio assicurato", l'espreso richiamo all'oggetto dell'appalto del presente Capitolato d'onori;
- massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:
 - euro 5.000.000,00 per sinistro RCT, indipendentemente dal numero dei terzi danneggiati
 - euro 3.000.000,00 per sinistro RCO, con sotto-limite non inferiore a euro 2.000.000,00 per prestatore di lavoro infortunato.

Art. 14 – Variazioni della ragione sociale.

L'affidatario è tenuto a comunicare al Comune di Sestu qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione di azienda, fusione, trasformazione, etc.), fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Risoluzione del contratto".

Art. 15 – Penalità.

Nel caso in cui la ditta affidataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato: Penale pecuniaria forfettaria € 2.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel presente Capitolato;
- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro di cui all'art. 13 del presente capitolato;
- mancato o ritardato pagamento degli emolumenti dovuti al personale impiegato in servizio;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui al presente capitolato;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

Penale pecuniaria forfettaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- violazioni delle disposizioni relative ai termini stabiliti dall'art. 6 del presente capitolato;

L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti

all'appaltatore mediante notifica via P.E.C. presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

Art. 16– Divieto di cessione, subbappalto e cottimo.

È fatto divieto all'affidatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

Art. 17 – Risoluzione del contratto.

Trova applicazione l'articolo 122 del D. Lgs 36/2023, relativamente alle cause comportanti la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'affidamento nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art. 13 relativo alla Osservanza delle norme CCNL, previdenziali ed assistenziali, in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'affidatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- in caso di cessione dell'Azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'affidatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'affidatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e

non esime l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 18 – Controlli.

Il Comune di Sestu ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali dei servizi e del grado di soddisfazione dell'utenza.

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale e sulle disposizioni legislative e regolamentari viene effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte del Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali del Comune di Sestu, per il tramite del Servizio Politiche Sociali.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Tramite i propri mezzi l'Ente potrà disporre verifiche periodiche in merito al rispetto del CCNL di settore e agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

All'Amministrazione Comunale deve essere permessa la visione di tutta la documentazione inerente ai rapporti contrattuali con specialisti, dipendenti e/o soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato.

Art. 19 – Spese contrattuali.

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata e registrato in caso d'uso. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie e registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta affidataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Art. 20 – Foro competente.

Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, in relazione alle quali non sia possibile addivenire a composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 – Trattamento dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE N. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente capitolato.

Art. 22 – Responsabile unico del progetto.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il responsabile unico del progetto (RUP) per la realizzazione dell'appalto oggetto del presente capitolato e per la gestione del rapporto contrattuale è la Dottoressa Sandra Licheri, tel. 070/2360213, indirizzo di posta sandra.licheri@comune.sestu.ca.it PEC: protocollo.sestu@pec.it.

Art. 23 – Disposizioni finali.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto da stipularsi con il soggetto affidatario.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme del codice civile, D. Lgs. n. 36/2023, la vigente normativa applicabile all'attività oggetto del contratto, di fonte legislativa nazionale, comunitaria o regionale, le disposizioni di natura regolamentare, le disposizioni di settore, i regolamenti comunali

COMUNE DI SESTU

Patto di integrità in materia di contratti pubblici

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Sestu adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. N. 50/2016.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 .
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale di questo Ente e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto:

- b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
 - g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) ed h) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- a) L'Amministrazione aggiudicatrice Comune di Sestu si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale dell'Ente, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico ;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - 1.a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - 1.b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - 1.c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
 - 1.d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo.
- 2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quanto disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5

Efficacia del patto di
integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice